



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

# terra trentina

Periodico trimestrale della  
Provincia autonoma di Trento

settembre 2020  
nr. 3 anno LXV

AGRICOLTURA • AMBIENTE • TECNICA • TURISMO RURALE

trentinoagricoltura.it

Scegli con il cuore.

 *resi*  
**mittente**  
TRENTO CDM

**postatarget**  
magazine  
NAZ/220/2008  
Posteitaliane

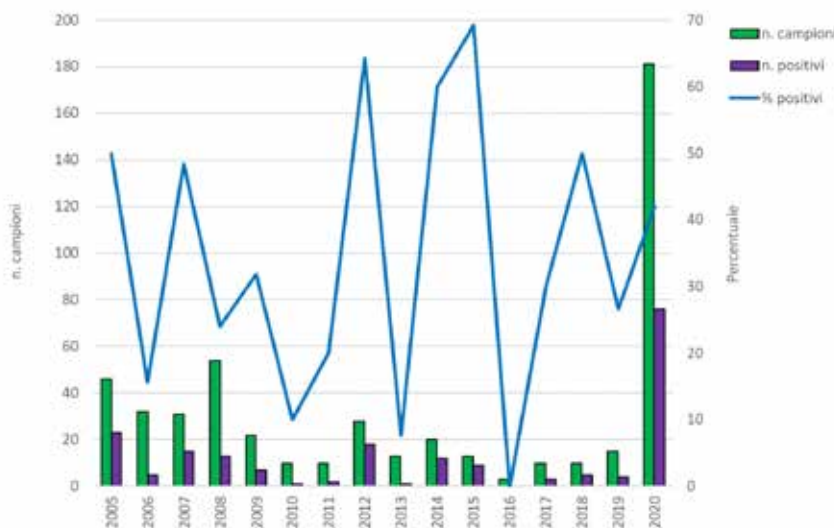
# Colpo di fuoco: difendersi con monitoraggio e diagnosi

di Christian Cainelli, Valeria Gualandri, Gino Angeli - Centro Trasferimento Tecnologico FEM

Il monitoraggio dei sintomi di colpo di fuoco batterico si svolge in Trentino dal 2005 da parte dei tecnici FEM, con particolare attenzione al melo e alle sporadiche presenze di pero. Si tratta di uno strumento fondamentale per contrastare la diffusione della malattia, al quale si affianca l'attività del Laboratorio di Diagnosi Fitopatologica che, per conto dell'Ufficio Fitosanitario Provinciale, verifica analiticamente la presenza del patogeno sui campioni con sintomi sospetti. Negli anni il numero dei campioni analizzati è sempre stato molto variabile. Oltre al melo e al pero, il monitoraggio 2020 è stato indirizzato anche verso le specie ornamentali ospiti del patogeno, su cui l'infezione è in espansione e il loro ruolo nel mantenimento e nella diffusione della malattia è cruciale. Vigilanza e controllo di questa malattia passano necessariamente attraverso il supporto dell'attività di diagnostica fitopatologica, necessaria all'identificazione della presenza del patogeno e che permette di imputare la responsabilità del batterio nel quadro sintomatologico osservato. Si svolge seguendo un proto-

collo ufficiale secondo il quale, dopo un attento esame visivo del campione, individuata l'area di passaggio tra tessuto sano e malato, si procede con il prelievo di porzioni di tessuto e l'isolamento del batterio su substrati selettivi. Ottenuta la colonia batterica pura, si prosegue con l'analisi molecolare del DNA per verificare la sua identità genetica. Un'ulteriore analisi di conferma, utilizzata all'arrivo del campione, è il test rapido su base sierologica che darà un risultato positivo nel caso in cui le cellule batteriche si leghino all'antisiero specifico. Questo test è utilizzato sia per confermare la diagnosi che per rendere la stessa ancora più veloce. Proprio nel caso di batteriosi la rapidità di diagnosi è di vitale importanza per prevenire diffusione della malattia. Nel corso del 2020 sono stati analizzati 190 campioni tra melo, pero, rosacee ornamentali (rosa, sorbo, cotogno, nespolo, cotognastro, biancospino, piracanta). Il 42% dei campioni è risultato infetto da colpo di fuoco batterico. Il tempo medio per un risultato diagnostico è stato di 4-5 giorni.

**Durante il 2020 sono stati analizzati 190 campioni tra melo, pero, rosacee ornamentali, oltre il 40% è risultato infetto**



*Il grafico mostra il numero di campioni esaminati annualmente, quelli risultati positivi e la percentuale dei positivi sul totale dei campioni analizzati dal 2005 ad oggi*